Organizzare dati OSINT: Start.me e GitHub

Maria Cattini | 28/08/2025 | Open source intelligence

Un analista che accumula centinaia di link senza un metodo è come un investigatore che sparge indizi in un cassetto. Non importa quanti strumenti conosci: se i tuoi dati OSINT non sono organizzati, il rischio è perdere tempo, duplicare ricerche o — peggio ancora — trascurare dettagli cruciali.

Oggi parleremo di un tema troppo spesso ignorato: **come organizzare i dati OSINT per indagini realmente efficaci**. Dimenticate le cartelle disordinate del browser: esistono soluzioni più intelligenti, nate per investigatori e analisti che lavorano quotidianamente con fonti aperte.

Perché l'organizzazione conta nell'OSINT

Chi lavora con le informazioni sa che il problema non è trovarle, ma gestirle. Bookmarks sparsi, note su file diversi, link che dopo sei mesi non funzionano più: un classico.

La vera sfida è **avere tutto a portata di mano, aggiornato e condivisibile**. Qui entrano in gioco due strumenti sempre più usati dagli analisti: **Start.me** e i **repository GitHub**.

Start.me: i segnalibri diventano dashboard investigative

Cos'è Start.me

Start.me è una piattaforma che ti permette di creare una **pagina web personale** dove raccogliere e organizzare i tuoi link. Non un semplice elenco, ma un **cruscotto visuale**, con schede tematiche e box interattivi.

Immagina Pinterest, ma costruito per chi indaga: sotto la voce "Infrastrutture" puoi avere webcam di aeroporti, mappe di Google Earth, link a database di dighe o ferrovie. Tutto in un'unica schermata.

Perché è utile nell'OSINT

• Centralizzazione: non servono più file .txt con link sparsi.
• Personalizzazione: puoi creare tab dedicati (es. "Social Media", "Database governativi", "Strumenti di geolocalizzazione").
• Collaborazione: le pagine possono restare private o essere condivise con il team.
• Accessibilità: essendo online, le tue risorse sono disponibili da qualsiasi dispositivo.

Esempi reali

Nella galleria pubblica di Start.me ci sono oltre **60 pagine OSINT create da professionisti**. Alcune includono più di 500 strumenti divisi per categorie: ricerca persone, immagini, metadati, cybersecurity. Altri hanno aggiunto avvisi di rischio, disclaimer sull'uso delle fonti e persino un sistema di etichette (ad esempio "$" per le risorse a pagamento e "!" per quelle a rischio OPSEC).

Un approccio che rende la raccolta di fonti **più trasparente e immediata**.

© 2026 Coondivido — Tutti i diritti sono riservati

GitHub: l’archivio sempre aggiornato

Se Start.me è la tua scrivania ordinata, **GitHub è la biblioteca condivisa**.

Perché gli analisti lo usano

• Aggiornamenti costanti: repository come “Awesome OSINT” vengono modificati quasi ogni giorno da centinaia di contributor.
• Collaborazione globale: se un link non funziona, qualcuno lo segnala e viene corretto.
• Organizzazione tematica: le raccolte sono divise per categorie (motori di ricerca, strumenti di geolocalizzazione, analisi social, scraping API).
• Longevità: a differenza delle pagine personali, un repo GitHub sopravvive anche se l’autore smette di aggiornarlo, grazie alla community.

Il limite

GitHub non è bello da vedere: niente box colorati, niente grafica accattivante. È un **indice testuale**, perfetto per chi vuole l’essenziale e sempre aggiornato.

Start.me vs GitHub: quale scegliere?

• Start.me è ideale per chi ama avere un cruscotto visuale, utile nelle indagini quotidiane. È perfetto per investigatori che devono condividere fonti con il proprio team o mostrare metodologie in corsi di formazione.
• GitHub è la scelta giusta per chi cerca completezza e aggiornamento costante. Non brilla per estetica, ma garantisce accesso a liste curate da centinaia di analisti OSINT.

In realtà, molti professionisti usano **entrambi**: Start.me per il lavoro operativo e GitHub come riserva inesauribile di nuove fonti.

Altri metodi per gestire i dati OSINT

Non esistono solo Start.me e GitHub. Alcuni analisti preferiscono:

• Foglio Excel/Google Sheet: semplice, ma poco pratico quando i link diventano centinaia.
• Workspace collaborativi (Teams, Google Drive): utili nei team strutturati, ma meno immediati rispetto a una dashboard.
• Reddit e forum specializzati: spesso ospitano “liste di liste”, ma non sempre curate o aggiornate.

Consigli pratici per analisti OSINT

1. Non fidarti mai di una sola fonte: un link trovato su Start.me va sempre verificato.
2. Aggiorna i tuoi elenchi: un tool utile oggi può sparire domani.
3. Aggiungi disclaimer: se condividi i tuoi link, chiarisci rischi e limiti.
4. Sperimenta: osservare come altri organizzano i propri Start.me può darti idee per migliorare la tua metodologia.
5. Usa la regola delle 5W anche qui: ogni risorsa che salvi chiediti “Chi l’ha creata? Perché esiste? Quando è stata aggiornata? Dove punta? Cosa mi offre?”.
6.

Organizzare i dati OSINT non è un dettaglio: è **la spina dorsale di ogni indagine digitale**. Start.me e GitHub offrono due approcci diversi, uno più visuale e personale, l’altro collettivo e sempre aggiornato.

La scelta dipende dal tuo stile di lavoro. Vuoi una scrivania ordinata e su misura? Vai con Start.me.

© 2026 Coondivido — Tutti i diritti sono riservati

Cerchi un archivio vivo e collaborativo? GitHub è la risposta.

Meglio ancora: usali entrambi. Così avrai sempre a disposizione il meglio dei due mondi. Un analista che accumula centinaia di link senza un metodo è come un investigatore che sparge indizi in un cassetto. Non importa quanti strumenti conosci: se i tuoi dati OSINT non sono organizzati, il rischio è perdere tempo, duplicare ricerche o — peggio ancora — trascurare dettagli cruciali.

Oggi parleremo di un tema troppo spesso ignorato: **come organizzare i dati OSINT per indagini realmente efficaci**. Dimenticate le cartelle disordinate del browser: esistono soluzioni più intelligenti, nate per investigatori e analisti che lavorano quotidianamente con fonti aperte.

Perché l'organizzazione conta nell'OSINT

Chi lavora con le informazioni sa che il problema non è trovarle, ma gestirle. Bookmarks sparsi, note su file diversi, link che dopo sei mesi non funzionano più: un classico.

La vera sfida è **avere tutto a portata di mano, aggiornato e condivisibile**. Qui entrano in gioco due strumenti sempre più usati dagli analisti: **Start.me** e i **repository GitHub**.

Start.me: i segnalibri diventano dashboard investigative

Cos'è Start.me

Start.me è una piattaforma che ti permette di creare una **pagina web personale** dove raccogliere e organizzare i tuoi link. Non un semplice elenco, ma un **cruscotto visuale**, con schede tematiche e box interattivi.

Immagina Pinterest, ma costruito per chi indaga: sotto la voce "Infrastrutture" puoi avere webcam di aeroporti, mappe di Google Earth, link a database di dighe o ferrovie. Tutto in un'unica schermata.

Perché è utile nell'OSINT

• Centralizzazione: non servono più file .txt con link sparsi.
• Personalizzazione: puoi creare tab dedicati (es. "Social Media", "Database governativi", "Strumenti di geolocalizzazione").
• Collaborazione: le pagine possono restare private o essere condivise con il team.
• Accessibilità: essendo online, le tue risorse sono disponibili da qualsiasi dispositivo.

Esempi reali

Nella galleria pubblica di Start.me ci sono oltre **60 pagine OSINT create da professionisti**. Alcune includono più di 500 strumenti divisi per categorie: ricerca persone, immagini, metadati, cybersecurity. Altri hanno aggiunto avvisi di rischio, disclaimer sull'uso delle fonti e persino un sistema di etichette (ad esempio "$" per le risorse a pagamento e "!" per quelle a rischio OPSEC).

Un approccio che rende la raccolta di fonti **più trasparente e immediata**.

GitHub: l'archivio sempre aggiornato

Se Start.me è la tua scrivania ordinata, **GitHub è la biblioteca condivisa**.

Perché gli analisti lo usano

• Aggiornamenti costanti: repository come "Awesome OSINT" vengono modificati quasi ogni giorno da centinaia di contributor.
• Collaborazione globale: se un link non funziona, qualcuno lo segnala e viene corretto.
• Organizzazione tematica: le raccolte sono divise per categorie (motori di ricerca, strumenti di geolocalizzazione, analisi social, scraping API).

© 2026 Coondivido — Tutti i diritti sono riservati

• Longevità: a differenza delle pagine personali, un repo GitHub sopravvive anche se l’autore smette di aggiornarlo, grazie alla community.

Il limite

GitHub non è bello da vedere: niente box colorati, niente grafica accattivante. È un **indice testuale**, perfetto per chi vuole l’essenziale e sempre aggiornato.

Start.me vs GitHub: quale scegliere?

• Start.me è ideale per chi ama avere un cruscotto visuale, utile nelle indagini quotidiane. È perfetto per investigatori che devono condividere fonti con il proprio team o mostrare metodologie in corsi di formazione.
• GitHub è la scelta giusta per chi cerca completezza e aggiornamento costante. Non brilla per estetica, ma garantisce accesso a liste curate da centinaia di analisti OSINT.

In realtà, molti professionisti usano **entrambi**: Start.me per il lavoro operativo e GitHub come riserva inesauribile di nuove fonti.

Altri metodi per gestire i dati OSINT

Non esistono solo Start.me e GitHub. Alcuni analisti preferiscono:

• Foglio Excel/Google Sheet: semplice, ma poco pratico quando i link diventano centinaia.
• Workspace collaborativi (Teams, Google Drive): utili nei team strutturati, ma meno immediati rispetto a una dashboard.
• Reddit e forum specializzati: spesso ospitano “liste di liste”, ma non sempre curate o aggiornate.

Consigli pratici per analisti OSINT

1. Non fidarti mai di una sola fonte: un link trovato su Start.me va sempre verificato.
2. Aggiorna i tuoi elenchi: un tool utile oggi può sparire domani.
3. Aggiungi disclaimer: se condividi i tuoi link, chiarisci rischi e limiti.
4. Sperimenta: osservare come altri organizzano i propri Start.me può darti idee per migliorare la tua metodologia.
5. Usa la regola delle 5W anche qui: ogni risorsa che salvi chiediti “Chi l’ha creata? Perché esiste? Quando è stata aggiornata? Dove punta? Cosa mi offre?”.
6.

Organizzare i dati OSINT non è un dettaglio: è **la spina dorsale di ogni indagine digitale**.
Start.me e GitHub offrono due approcci diversi, uno più visuale e personale, l’altro collettivo e sempre aggiornato.

La scelta dipende dal tuo stile di lavoro. Vuoi una scrivania ordinata e su misura? Vai con Start.me. Cerchi un archivio vivo e collaborativo? GitHub è la risposta.

Meglio ancora: usali entrambi. Così avrai sempre a disposizione il meglio dei due mondi.

© 2026 Coondivido — Tutti i diritti sono riservati